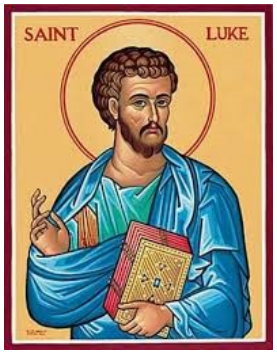


## San Luca Evangelista

***(Antiochia, 10 dC. - † Tebe, 93 dC.)***

Figlio di pagani, Luca appartiene alla seconda generazione cristiana. Compagno e collaboratore di san Paolo, che lo chiama «il caro medico», è soprattutto l'autore del terzo Vangelo e degli Atti degli Apostoli. Al suo Vangelo premette due capitoli nei quali racconta la nascita e l'infanzia di Gesù. In essi risalta la figura di Maria, la «serva del Signore, benedetta fra tutte le donne». Il cuore dell'opera, invece, è costituito da una serie di capitoli che riportano la predicazione da Gesù tenuta nel viaggio ideale che lo porta dalla Galilea a Gerusalemme. Anche gli Atti degli Apostoli descrivono un viaggio: la progressione gloriosa del Vangelo da Gerusalemme all'Asia Minore, alla Grecia fino a Roma. Secondo la tradizione, Luca

**CALENDARIO DELLA SETTIMANA 12-18 Ottobre 2020**

**Domenica 11**
Nella nostra Parrocchia si vive la Giornata del Centro di Ascolto Vicariale.
Alle 15.30 in chiesa celebrazione dei sacramenti di Cresima e Comunione dei ragazzi del secondo turno.

**Giovedì 15**
Alle 15.30 si incontra il GCRArcella.

**Sabato 17**
Alle 15.30 in chiesa celebrazione dei sacramenti di Cresima e Comunione dei ragazzi del terzo turno.

**Domenica 18 Giornata Missionaria Mondiale**
Una giornata che tutta la Chiesa vive per pregare per tutti i Missionari e per le loro missioni e per contribuire con un aiuto economico.
**E' anche la memoria di San Luca Evangelista**.

Ricordiamo che anche questo fine settimana continua **la mostra fotografica su San Francesco in chiostro** dalle 9.00 alle 12.00 domenica mattina e dalle 15.00 alle 19.00 sabato e domenica pomeriggio.

**ABBIAMO ACCOMPAGNATO INCONTRO AL SIGNORE**

**Parrocchia S. Antonio d'Arcella - Via P. Bressan, 1 - 35132 Padova**
**tel. 049605517 - e-mail: parrocchiaarcella@gmail.com**
**Sito parrocchia e santuario: www.santuarioarcella.it**
**Facebook: www.facebook.com/arcellapd**
**ss. Messe feriali: 8.00 — 18.00 ; ss. Messe festive: 18.00 – (sabato)**
**8.30 - 10.00 - 11.30 - 18.00 - 19.30; ore17.00 Vespro**

# L'ARCELLA

**-11-10-2020– 28^ Domenica del T. O.. ...Parrocchia s. Antonio d'Arcella-Padova**

## Il Regno dei Cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio

## Vangelo di Matteo 22,1-14
## 28^ Domenica del T.O.

*In quel tempo, [1]Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: [2]«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. [3]Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. [4]Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: "Dite agli invitati: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!". [5]Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; [6]altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. [7]Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. [8]Poi disse ai suoi servi: "La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; [9]andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze". [10]Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. [11]Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. [12]Gli disse: "Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?". Quello ammutolì. [13]Allora il re ordinò ai servi: "Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti". [14]Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».*

## Commento al Vangelo

C'è, nella città, una grande festa: si sposa il figlio del re, l'erede al trono, eppure nessuno sembra interessato; nessuna almeno delle persone importanti, quelli che possiedono terreni, buoi e botteghe. È la fotografia del fallimento del re.
Che però non si arrende al primo rifiuto, e rilancia l'invito. Come mai di nuovo nessuno risponde e la festa promessa finisce nel sangue e nel fuoco? È la storia di Gesù, di Israele, di Gerusalemme...
Allora disse ai suoi servi: andate ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.
Per la terza volta i servi ricevono il compito di uscire, chiesa in uscita, a cercare per i crocicchi, dietro le siepi, nelle periferie, uomini e donne di nessuna importanza, basta che abbiano fame di vita e di festa. Se i cuori e le case si chiudono, il Signore, che non è mai a corto di sorprese, apre incontri altrove. Neanche Dio può stare solo. L'ordine del re è illogico e favoloso: tutti quelli che troverete chiamateli alle nozze. Tutti, senza badare a meriti, razza, moralità. L'invito potrebbe sembrare casuale, invece esprime la precisa volontà di raggiungere tutti, nessuno escluso.
Dai molti invitati passa a tutti invitati, dalle persone importanti passa agli ultimi della fila: fateli entrare tutti, cattivi e buoni. Addirittura prima i cattivi e poi i buoni, senza mezze misure, senza bilancino, senza quote da distribuire...
Il Vangelo mostra che Lui non cerca uomini perfetti, non esige creature immacolate, ma vuole uomini e donne incamminati, anche col fiatone, anche claudicanti, ma in cammino. È così è il paradiso. Pieno di santi? No, pieno di peccatori perdonati, di gente come noi. Di vite zoppicanti. Il re invita tutti, ma non a fare qualcosa per lui, ma a lasciargli fare delle cose per loro: che lo lascino essere Dio!
Il re entrò nella sala... Noi pensiamo Dio lontano, separato, sul suo trono di gloria, e invece è dentro la sala della vita, in questa sala del mondo, è qui con noi, uno cui sta a cuore la gioia degli uomini, e se ne prende cura; è qui, nei giorni delle danze e in quelli delle lacrime, insediato al centro dell'esistenza, nel cuore della vita, non ai margini di essa.
E si accorge che un invitato non indossa l'abito delle nozze. Tutti si sono cambiati d'abito, lui no; tutti anche i più poveri, non so come, l'hanno trovato, lui no; lui è come se fosse rimasto ancora fuori dalla sala. È entrato, ma non credeva a una festa. Non ha capito che si fa festa in cielo per ogni peccatore pentito, per ogni figlio che torna, per ogni mendicante d'amore. Non crede che Dio mostri il suo volto di padre nei racconti di un Rabbi che amava banchetti aperti per tutti. *(Commento di Ermes Ronchi)*

Centro Francescano Internazionale per il Dialogo CEFID

Sacro Convento di San Francesco in Assisi

COREIS COMUNITÀ RELIGIOSA ISLAMICA ITALIANA

# UN INCONTRO RACCONTATO NELLA STORIA

## Otto secoli di iconografia di Francesco e il Sultano

## MOSTRA FOTOGRAFICA NELL'OTTAVO CENTENARIO DELL' INCONTRO A DAMIETTA IN EGITTO TRA SAN FRANCESCO DI ASSISI E IL SULTANO AL-MALIK AL-KAMIL

***Chiostro del Convento di S. Antonio di Arcella***

*Via Bressan, 1 - Padova* - ***3-4 , 10-11 ottobre 2020***

***ORARI***

*sab **3** e **10** ore **15-19***
*dom **4** e **11** ore **9-12** e **15-19***

***La mostra sarà allestita nelle seguenti sedi:***
Basilica di S. Francesco in Assisi,Chiostro di Sisto IV
Convento di San Francesco di Tagliacozzo
Chiostro del Convent di Santa Maria Valleverde Celano
Basilica di San Francesco a Bologna
Basilica di Sant'Antonio di Padova a Padova
Basilica di Sant'Antonio di Padova a Istanbul
Francia, Parigi
Croazia, Zagabria
USA, New York
Giappone, Tokio
Corea, Seoul
Indonesia, Deli Tua

Enti Patrocinanti

U.CO.I.I. Regione Umbria CITTÀ DI ASSISI CITTÀ DI CELANO CITTÀ DI TAGLIACOZZO